

Contratti di sviluppo

I contratti di sviluppo sono uno strumento finalizzato ad agevolare investimenti di rilevante dimensione, attraendo anche imprese estere. L'investimento complessivo minimo richiesto per ciascun contratto è di 20 milioni di euro, per tutti i settori manifatturieri (solo per le attività agroindustriali si riduce a 7,5 Milioni di euro).

Con un decreto del Ministro Calenda della fine del 2016 è stata introdotta una nuova procedura estremamente accelerata per investimenti superiori ai 50 milioni di euro per tutti i settori produttivi (solo per le attività agroindustriali si riduce a 20 milioni di euro).

Regione Campania

La Campania è la prima regione in Italia per proposte di investimento pervenute sinora allo sportello aperto da Invitalia, con circa il 30% dei progetti di investimento presentati sul territorio nazionale.

I contratti di sviluppo finanziati per la Campania sono 41, per un investimento pari a 1.290 milioni di euro e per agevolazioni complessive concesse pari a 689 milioni di euro. Sono stati inoltre finanziati 5 progetti multiregionali, la cui quota ricadente in Campania è pari a 217 milioni di euro di investimenti e a 111 milioni di euro di agevolazioni. Vi sono inoltre 13 progetti in istruttoria che prevedono ulteriori consistenti investimenti.

L'occupazione complessiva salvaguardata e/o creata ex novo è pari a 20.000 lavoratori".

Tra le iniziative già finanziate, anche con le risorse economiche della Giunta regionale della Campania (più di 26 milioni di euro), vi sono gli investimenti in corso di importanti gruppi industriali multinazionali: General Electric Avio Aero (Pomigliano), Nestlé (Benevento), Denso (Avellino), Industria Italiana Autobus (Flumeri), La Doria (Sarno), Unilever (Caivano), Rolls Royce (Morra de Santis), Ferrarelle (Riardo), SEDA-IPI-Imballplast (Arzano).

I settori industriali campani maggiormente interessati dai contratti di sviluppo già finanziati sono: alimentare (37%), meccanica (25%), legno e carta (10%), automotive (9%), sanità (6%), turismo (5%), commercio (5%), chimica (3%).

Accordo di Programma Quadro tra Ministero dello Sviluppo, Regione Campania ed Invitalia

L'Accordo che si promuove oggi e che è già operativo prevede una dotazione finanziaria pari a 325 milioni di euro, di cui 150 finanziati dalla Giunta regionale della Campania. Con tale fondo si ottiene il duplice vantaggio di: a) scorporare dalla graduatoria nazionale, mettendoli in priorità e finanziandoli, gli altri 28 progetti presentati dalle imprese campane - che finora erano privi di copertura - pari a oltre 1 miliardo di nuovi investimenti e a oltre 626 milioni di agevolazioni; b) attrarre ulteriori investimenti e nuove proposte di contratti e accordi di sviluppo grazie ai 90 milioni di euro riservati a questo scopo nell'Accordo di Programma Quadro.

Investimenti complessivi in corso e previsti per la Campania

Grazie all'intensa azione condotta dalla Giunta regionale della Campania in collegamento con il Ministero dello Sviluppo Economico, attraverso lo strumento dei Contratti e degli Accordi di Sviluppo, sono attualmente in corso investimenti produttivi nella nostra regione da parte di imprese di medie e grandi dimensioni sia estere che italiane e campane pari a ben oltre 1,5 miliardi di euro.

Gli investimenti aggiuntivi previsti grazie all'Accordo di Programma Quadro che si presenta oggi sono ampiamente superiori a 1 miliardo di euro. Si può quindi affermare che l'impatto economico complessivo di questa sola misura sull'economia della Campania è perlomeno pari a 2,5 miliardi di euro.

Nuovo Accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico per le aree di crisi industriale

In relazione al bando sulle aree di crisi non complessa, che ha visto una straordinaria partecipazione delle imprese campane (su 1 miliardo circa di proposte di investimento presentate complessivamente a livello nazionale, oltre 550 milioni provengono dalla Campania), è in fase di ultimazione un nuovo Accordo di Programma Quadro che prevede l'assorbimento di tutte le istanze riguardanti la nostra regione.

Si sono infatti recuperati 50 milioni di euro di Accordi di Programma non utilizzati nella programmazione 2004-2005 e oltre 18 milioni sono stati destinati alla Campania dal MiSE.

Con il cofinanziamento della Giunta regionale campana si può arrivare ad uno stanziamento complessivo di 100 milioni di euro circa, che permette di attivare tutti gli investimenti proposti per le aree di crisi della Campania.